



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"

Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali, Comm.li Pubblicitari, Servizi Socio-Sanitari, le FP Turistico e Grafico

Istituto Tecnico: Turismo, Grafica e Comunicazione, A.F.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Via Levadello – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172

www.falconeiis.edu.it – email: BSIS03400L@istruzione.it

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE**

5^a HC serale

**INDIRIZZO DI STUDI
Servizi Commerciali**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Publicato affisso all'albo e consegnato in copia alla classe in data 15 Maggio 2021

PRIMA PARTE: Informazioni preliminari

- a. Componente docente
- b. Docenti designati commissari interni
- c. Profilo professionale in uscita
- d. Sintetica presentazione della classe

SECONDA PARTE: L'offerta formativa

- Presentazione delle caratteristiche fondamentali del Piano dell'Offerta formativa
- Riduzione oraria DAD
- Ore effettuate e utilizzo del sincrono e asincrono
- Percentuale di ore svolte in presenza
- Criteri di valutazione
- Curricolo svolto di Educazione civica e discipline coinvolte
- PCTO

TERZA PARTE: la preparazione all'esame di Stato

- a. Argomenti assegnati per la stesura dell'elaborato
- b. Testi oggetto di studio di Lingua e letteratura italiana nel quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio

QUARTA PARTE: il lavoro dei docenti

- a. Programmazioni didattiche delle singole discipline

PRIMA PARTE: Informazioni preliminari

a. Componente docente

DOCENTI	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO
MARIA PIA MOTTERLINI	Italiano e Storia
MARISA LANCINI	Inglese
GIANCARLO FERITI	Matematica
SIMONETTA PASQUALI	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
GIUSEPPE REALE	App/gest - Codocenza
ENRICO PONCIPE'	Diritto ed Economia
CARLA BOLDINI	Tecniche di comunicazione e Attività alternativa
GUERCIO MICHELA	Spagnolo

b. Docenti designati commissari interni

DOCENTI designati commissari interni	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO
MARIA PIA MOTTERLINI	Italiano e Storia
MARISA LANCINI	Inglese
GIANCARLO FERITI	Matematica
SIMONETTA PASQUALI	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
ENRICO PONCIPE'	Diritto ed Economia
CARLA BOLDINI	Tecniche di comunicazione

c. Profilo professionale in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

Competenze di base

Asse dei linguaggi

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Asse storico-sociale

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Asse matematico

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Asse scientifico-tecnologico

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze di indirizzo

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane;
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino;
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato;
- Partecipare ad attività dell'area marketing;
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

d. Sintetica presentazione della classe

La classe è costituita da 9 alunni, 6 studentesse e 3 studenti di età compresa tra i diciotto e i cinquant'anni circa. 6 studenti hanno frequentato con regolarità il corso serale dalla classe terza alla quinta, 2 si sono aggiunti in quarta e 1 in quinta. Un'alunna è di origine straniera e un'alunna DSA.

Gli studenti che provengono da percorsi scolastici ed esistenziali molto diversi, (alcuni hanno un impiego fisso, altri svolgono attività occasionali, alcuni provengono dal corso diurno, altri hanno ripreso gli studi dopo molti anni) sono riusciti a creare un gruppo classe coeso.

I docenti, consapevoli che gli studenti lavoratori hanno poco tempo a disposizione, si sono attivati nel corso dell'anno per elaborare strategie didattiche adeguate per rendere più accessibili i contenuti, svolgendo esercitazioni mirate, elaborando mappe concettuali, pianificando recuperi con sistematicità e garantendo interrogazioni programmate.

La maggior parte degli alunni, pur mostrando attitudini e capacità diverse, ha reagito positivamente collaborando e impegnandosi con serietà, colmando le lacune pregresse. Tre alunne hanno frequentato in modo molto irregolare accumulando numerose assenze. Le criticità si sono ulteriormente accentuate a causa dell'emergenza sanitaria. Infatti, durante le attività di D.A.D. sebbene i docenti, adeguandosi alla situazione, abbiano continuato a garantire il proseguimento delle lezioni e si siano dimostrati disponibili da parte di alcuni alunni non c'è stata una risposta adeguata sia in riferimento alla partecipazione (a volte completamente disattesa) che all'impegno e alla serietà nello studio.

In relazione alla storia scolastica della classe nel triennio di indirizzo di studio, il Consiglio ritiene importante sottolineare che gli alunni non hanno avuto un collettivo docenti stabile, con i disagi didattici che a tutto ciò è collegato. Quest'anno la classe ha cambiato i docenti di Tecnica dei Servizi Commerciali, Diritto ed Economia, Spagnolo.

Ci si è incontrati, come corpo docente, per confrontarsi e soprattutto per decidere come far fronte alle difficoltà incontrate dagli alunni e quali strategie comuni attivare. E, in coerente aderenza al profilo professionale, il Consiglio, con azione didattica trasversale, ha cercato sempre di realizzare un intervento cognitivo e formativo per il raggiungimento dei seguenti obiettivi professionali: migliorare le capacità di comunicazione, possedere e gestire sufficientemente le conoscenze tecniche proprie della figura professionale, sapersi relazionare agli altri e con gli altri cooperare, affrontare le difficoltà senza scoraggiarsi.

Per quel che concerne i tempi e le modalità di sviluppo del programma, le UDA progettate nelle discipline sono state sviluppate nella loro successione, così come previsto dai Dipartimenti disciplinari, e i tempi e le scansioni argomentative fissate dal piano di lavoro sono stati, in linea di massima, rispettati così come programmato.

Il Consiglio ricorre all'espressione "in linea di massima" perché comunque qualche rallentamento c'è stato ed ha portato da un lato a semplificare alcune tematiche e dall'altro ad abbreviare determinati argomenti o riprendere integralmente alcune parti del programma dell'anno precedente non affrontate e propedeutiche allo svolgimento di quello attuale.

I docenti hanno svolto il programma in modo organico e graduale, presentando gli argomenti nella loro specificità e nella loro interrelazione con concetti acquisiti di volta in volta, al fine di guidare gli alunni alla consapevolezza che, in un qualunque percorso formativo, nulla è slegato e fine a se stesso e che tutte le tematiche entrano in reciproci rapporti di interazione. Lavoro questo finalizzato a un continuo sostenere gli studenti nel loro processo di apprendimento e un costante verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

I diversi saperi svolti, pur con qualche abbreviazione rispetto alla programmazione iniziale, risultano essere adeguati alla costruzione di una sufficiente preparazione globale di indirizzo.

SECONDA PARTE: L'offerta formativa

- Presentazione delle caratteristiche fondamentali del Piano dell'Offerta formativa

Gli **obiettivi fondamentali** individuati e formalizzati nel PTOF d'Istituto si ispirano ai principi istituzionali, in base ai quali lo scopo generale della scuola è quello di favorire la crescita, la valorizzazione e lo sviluppo armonico della persona; di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, inserito in una società democratica, scientificamente e tecnologicamente avanzata. Lo scopo è quello di formare il cittadino quale soggetto autonomo con consapevolezza critica dei processi socio-culturali, di produzione e di comunicazione che regolano i ritmi della vita socio-economica nel contesto ambientale in cui l'Istituto opera.

Tali obiettivi si realizzano attuando una programmazione educativa che, attraverso mirati progetti di arricchimento, risponde in modo più efficace alle esigenze degli studenti e alle trasformazioni del contesto socio-economico.

Il Corso Serale è attivo in Istituto con due indirizzi: Servizi commerciali e Servizi Socio-sanitari.

In riferimento al Corso Serale, questo viene a porsi come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente, è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento.

Esso, infatti, è indirizzato a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi
- disoccupati
- soggetti che vogliono migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispondendo, così, alle seguenti finalità che lo contraddistinguono:
- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata
- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale
- recuperare percorsi scolastici interrotti
- limitare la dispersione scolastica.

I docenti elaborano una **progettazione modulare disciplinare** per percorsi di secondo livello di terzo periodo didattico (classe quinta) articolata in UDA, tenendo conto delle competenze di base e di indirizzo, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie.

La progettazione evidenzia la centralità dello studente al fine di accoglierlo, motivarlo, orientarlo e formarlo.

La struttura dell'impianto formativo si basa, più in dettaglio, sui seguenti elementi:

definizione di contenuti fondamentali ed essenziali

obiettivi formativi (conoscenze, competenze e abilità)

una didattica modulare elastica e flessibile

interventi didattici aggiuntivi

interventi a sostegno dell'alunno (attività di recupero, di sportello didattico)

Ampliamento dell'offerta formativa. Il consiglio di classe ha deciso di integrare l'offerta formativa coinvolgendo gli studenti nella partecipazione a iniziative ed esperienze diverse.

L'offerta formativa è stata calibrata sulle priorità espresse dal Consiglio di classe.

Una studentessa ha chiesto quest'anno di partecipare al progetto "European landscapes" in collaborazione con l'agenzia Mistral di Brescia per lo svolgimento dell'attività di tirocinio all'estero ed è stata selezionata; partirà per il Regno Unito nel mese di agosto.

Il Progetto "I colori della lettura" coordinato dal prof. Manzano ha organizzato due incontri riservati agli studenti del corso serale con gli scrittori Federico Gervasoni (5 maggio) e Nadia Busato (13 maggio).

- Riduzione oraria DAD, ore effettuate e utilizzo del sincrono e asincrono

Il monte ore settimanale erogato non è stato ridotto nel periodo della DAD e si è mantenuto un totale settimanale di 24 lezioni; si è proceduto invece a una riorganizzazione degli intervalli tra le lezioni in modo da consentire un adeguato recupero fisico e mentale di 10 minuti.

Solo in minima parte le lezioni si sono svolte in asincrono.

- Percentuale di ore svolte in presenza

Le lezioni in presenza sono state il 55%, non appena possibile gli studenti sono rientrati a scuola.

- Criteri di valutazione

In merito alla valutazione del profitto degli studenti, il Collegio Docenti ha deliberato griglie con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione di voti interi all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10. Gli strumenti di controllo utilizzati sono state le prove di verifica. Esse hanno mirato ad accertare a livelli diversi conoscenze, competenze e capacità di ogni alunno in relazione agli obiettivi da raggiungere. Le prove di verifica, infatti, sono state articolate sui seguenti indicatori relativi alla *Tipologia degli strumenti utilizzati*:

verifiche orali, scritte formative e sommative;

prove strutturate, semistrutturate e parallele;

tema d'ordine generale e trattazione sintetica di argomenti;

problemi matematici;

verifiche scritte, orali e pratiche finalizzate a certificare la competenza;

prove simulative dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la definizione della soglia della sufficienza è stabilito collegialmente che si consegua al raggiungimento del 60% di esiti positivi.

Nel rispetto della normativa (CM del 18 ottobre 2012), il Collegio dei docenti ha deliberato di non separare più il voto scritto e il voto orale nella valutazione dello scrutinio del primo quadrimestre, ma di attribuire il voto unico.

In merito alla valutazione del profitto degli alunni e in relazione al calcolo del credito scolastico da attribuire, i criteri di riferimento sono:

- a) comportamento mantenuto; grado di attenzione in classe, di partecipazione e di interesse; motivazione all'attività didattica; regolarità nell'impegno e nello studio anche in modalità e-learning; utilizzo capacità di apprendimento; miglioramenti registrati, autonomia nella rielaborazione dei contenuti.
- b) Conseguimento degli obiettivi dichiarati minimi nelle singole materie secondo quanto previsto nella programmazione collegiale.

Per quanto riguarda la valutazione in sede di scrutinio finale, in aggiunta ai punti a) e b) si considerano anche:

- i risultati del primo quadrimestre

- l'andamento del profitto nel corso dell'anno scolastico anche con riferimento agli esiti di iniziative di sostegno e interventi di recupero individuali
- esiti delle verifiche finali
- preparazione complessiva raggiunta idonea per consentire l'ammissione all'Esame di stato

Modalità di recupero intermedio

Secondo quanto stabilito dall'O.M. e deciso dagli Organi Collegiali, al termine degli scrutini del 1° quadrimestre, l'Istituto predispone ed offre attività di recupero per gli alunni che presentino una o più insufficienze, secondo le seguenti modalità:

studio autonomo, sportello, attività laboratoriali, recuperi intra curricolari.

Al termine di ogni intervento resta l'obbligo, per tutti gli alunni, di sottoporsi alla verifica finale in Istituto.

LA VALUTAZIONE NELLA DAD

Estratto dal PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(approvato con delibera n. 8 del collegio docenti del 29.09.2020)

La valutazione è centrale nel processo di insegnamento-apprendimento e, da sempre, rappresenta un'attività complessa diretta a valutare il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti.

La valutazione, così come evidenziato nel D.LGS. 62/2017 "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione

di conoscenze, abilità e competenze".

La responsabilità valutativa è del docente nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti. La valutazione delle competenze dev'essere espressa in decimi così come riportato nei:

- D.Lgs.n.297/94 – Titolo 1- Capo 1 – Sezione 1- Art.7
- D.P.R.n.122/2009 Art. 1, comma 2, Art.1 comma 5. Art. 1 comma 7 Art. 4 comma 2.
- D.Lgs.n.62/2017 Art. 4 comma 5.
- Nota MIUR prot.n.388 del 17/03/2020 Ultimo paragrafo
- Legge 24 aprile 2020, n. 27
- **Ordinanza MINISTERIALE N°11 DEL 16 MAGGIO 2020**

Nella DaD, la valutazione formativa, così come richiamato dal D.LGS: 62/2017 acquisisce un ruolo fondamentale e insostituibile di accompagnamento costante dell'azione dei docenti poiché sopperisce alla carenza di informazioni immediate tipica delle situazioni E-learning. Tale valutazione tiene in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, pone attenzione al suo processo di apprendimento/insegnamento, valorizza i progressi individuali e di gruppo e cerca soluzioni alternative a situazioni di disagio o di difficoltà negli apprendimenti. Altra componente essenziale della valutazione formativa è l'auto-valutazione da parte degli studenti poiché permettere l'avvio di percorsi di autoregolazione in grado di monitorare i processi di apprendimento nei quali lo studente è protagonista.

L'utilizzo degli strumenti digitali e la DAD impongono, quindi, un modo nuovo di valutare che si basa essenzialmente sulle competenze sia disciplinari sia trasversali.

I docenti valuteranno i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività ed i processi che scaturiscono dalla loro capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Accanto alla Valutazione formativa è prevista inoltre la Valutazione sommativa che terrà conto di una pluralità di elementi e di una osservazione capillare dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione verrà posta ai progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità ma soprattutto di competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali.

Per garantire uniformità e trasparenza, oltre ai criteri valutativi già deliberati ed adottati per la Didattica

tradizionale in presenza, nelle nuove modalità di insegnamento – apprendimento DaD, occorrono altrettanto chiari criteri di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti relativi alla formazione a distanza, per le attività online svolte in videoconferenza utilizzando le diverse piattaforme istituzionali abilitate alla DAD (Registro elettronico e G-suite)

MODALITÀ DI VERIFICA A DISTANZA adottate a scelta dai docenti:

- verifiche a tempo su piattaforme;
- verifiche asincrone con studio di casi/esercitazioni su piattaforma che sono state poi approfondite durante le videoconferenze su MEET;
- controllo e correzione in videoconferenza dei compiti assegnati
- verifiche FORMATIVE O SOMMATIVE ORALI UTILIZZANDO LA PIATTAFORMA GSUITE O SIMILARI.

Per la valutazione delle attività in modalità DaD, si sono considerati anche i seguenti indicatori:

1. Partecipazione alle attività proposte (in modalità sincrona e asincrona);
2. Impegno e puntualità nelle consegne;
3. Interazione costruttiva durante le videoconferenze (rispettare i turni di parola, scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente).

- **CURRICOLO SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE**

REFERENTE: ENRICO PONCIPÈ

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Italiano, Inglese.

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	L'unione europea e la cittadinanza europea. Vantaggi dell'essere cittadino europeo. L'ONU e la dichiarazione universale dei diritti umani.	Distinguere le differenti organizzazioni internazionali, la loro storia, ed i loro campi di intervento	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali.
DIGNITA' E DIRITTI UMANI	L'associazione mafiosa nella legislazione italiana. La pena e sua funzione	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali con particolare riferimento alla Costituzione ed alla Dichiarazione dei diritti umani	Cogliere la complessità di taluni problemi sociali e formulare risposte anche personali argomentate

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezioni frontali, lezioni dialogate, videolezioni.

Problem solving mediante interazione docente-alunni e alunni-alunni

MEZZI E STRUMENTI

Lezioni in classe e video lezioni sulla piattaforma Google Suite for Education

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Aula e Web

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTA' EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

Il programma elaborato dai Consigli di classe è stato svolto, secondo le modalità previste, nella sostanza e nei contenuti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in generale, ha seguito in modo abbastanza continuo e proficuo le lezioni, dimostrando interesse e partecipazione verso le attività didattiche proposte. Nel loro insieme gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ed acquisito le competenze richieste, anche se a diversi livelli.

- PCTO

Nell'ottica dell'innovazione metodologica il sapere curricolare, finalizzato alla formazione dello studente, trova nell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) uno degli elementi fondamentali per assicurare spendibilità professionale ai processi di apprendimento, interagendo con modalità didattiche diverse finalizzate a creare le condizioni necessarie:

- per un contatto diretto con la cultura del lavoro
- per apprendere nuovi saperi e per approfondire altri aspetti della conoscenza
- per imparare ad essere, a saper fare e a saper come fare
- per guardare al lavoro anche come attività culturale.

In questo modo, tale periodo, viene a porsi come valore generativo di cultura perché espressione di conoscenze, competenze e capacità richieste dalle continue trasformazioni della società contemporanea.

Alcuni studenti della classe hanno svolto attività di PCTO/Alternanza scuola-lavoro nel corso dei precedenti anni scolastici.

Nel corrente anno scolastico gli studenti non hanno svolto attività di PCTO, come da normativa del percorso per adulti.

TERZA PARTE: la preparazione all'esame di Stato

a. Argomenti assegnati per la stesura dell'elaborato

1	<p>Il management aziendale deve assumere decisioni strategiche per perseguire obiettivi gestionali in un ambiente competitivo globalizzato e caratterizzato da elevata complessità. Il candidato commenti l'affermazione precedente ed illustri, gli strumenti informativi a supporto delle decisioni aziendali e i motivi che spingono l'Imprenditore ad effettuare il controllo dei costi e dei ricavi tramite la Contabilità Gestionale. Sviluppi poi un'esemplificazione esaustiva sui metodi di calcolo dei costi in relazione alle diverse scelte produttive.</p>
2	<p>Il candidato esponga le motivazioni che spingono gli stakeholder ad effettuare l'Analisi di Bilancio di un'impresa. Illustri con una esemplificazione pratica come si procede effettivamente alla rielaborazione del Bilancio civilistico, al fine di giungere all'analisi vera e propria dei dati contenuti; a tal proposito si soffermi sul concetto di equilibrio finanziario dell'impresa. Commenti, infine, i seguenti indici di bilancio: ROI, ROE, ROD, l'EBIDA margin, ROS, LEVERAGE, individuandone le relazioni.</p>
3	<p>Uno degli strumenti che permette al management aziendale di offrire strumenti di decisione e controllo delle scelte aziendali è la contabilità analitica. Una estesa conoscenza delle modalità che determinano il consumo delle risorse aziendali nonché della loro destinazione appare, infatti, indispensabile per sviluppare un'efficace attività di direzione. Si indichi in quali tipi di scelta i costi in genere diventano un elemento per orientarsi nelle decisioni da prendere. Successivamente il candidato sviluppi il seguente punto.</p> <p>Descrivere la funzione del diagramma di redditività indicandone i punti di forza e di debolezza. Determinare e rappresentare, inoltre, con riferimento al prodotto WQ2 realizzato da Beta spa, impresa industriale monoprodotto:</p> <ul style="list-style-type: none">•il punto di equilibrio raggiunto con un prezzo di vendita di 85,00 euro;•il nuovo punto di equilibrio risultante dopo investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva e la riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato. Dati mancanti opportunamente scelti e commentati
4	<p>La strategia d'impresa serve a definire gli obiettivi di posizionamento e di crescita sulla base delle condizioni operative date dal mercato di riferimento e dalla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di cui si dispone, ma ha anche la funzione di costruire una precisa identità dell'azienda che ne favorisca la massima visibilità.</p> <p>Il candidato, dopo aver esposto le personali riflessioni al riguardo, analizzi gli strumenti e le modalità di realizzazione di una corretta analisi strategica, illustri sinteticamente le principali funzioni del budget e del controllo budgetario</p> <p>Consideri infine il caso di una S.p.A., azienda industriale, della quale sono noti i seguenti dati mensili di vendita relativi a due prodotti:</p> <p>1 Budget:</p> <p>Prodotti</p> <p>Volumi di vendita</p> <p>Prezzo di vendita</p> <p>ALFA 1700</p> <p>n. 6.000 unità</p>

	<p>Euro 82,00 BETA 1500 n. 8.000 unità Euro 55,00 2 Consuntivo: Prodotti Volumi di vendita Prezzo di vendita ALFA 1700 n. 5.800 unità Euro 83,00 BETA 1500 n. 8.300 unità Euro 54,00 Il candidato determini gli scostamenti e ne analizzi le possibili cause</p>																
5	<p>La contabilità gestionale fornisce informazioni al management aziendale per l'assunzione di decisioni che possono riguardare investimenti, redditività e determinazione dei prezzi di vendita insieme alle informazioni relative all'analisi dei mercati. Il candidato sviluppi la tematica fornendo esemplificazioni numeriche ed esempi esaustivi a supporto che illustrino come tali elaborazioni di dati e tecniche di controllo dei costi/ricavi risultino essenziali per le scelte produttive dell'impresa.</p>																
6	<p>In coerenza con quanto previsto dall'art. 53 della nostra Costituzione, l'attuale sistema tributario italiano è informato al criterio della progressività delle imposte. Il candidato illustri tale principio e le motivazioni che, a suo avviso, sono state alla base di tale scelta da parte del legislatore costituente. Successivamente, dopo avere esposto, i riferimenti normativi e le regole generali per la determinazione del reddito imponibile delle società di capitali presenti, con opportuni esempi, la modalità per passare dal risultato economico ante imposte al reddito imponibile di impresa e ne presenti le rilevazioni contabili.</p>																
7	<p>“Il budget è lo strumento fondamentale della programmazione aziendale. Commentare l'affermazione, illustrando le relazioni tra pianificazione e programmazione aziendale e piano di marketing. Analizzare inoltre l'articolazione del budget operativo d'esercizio e il rapporto tra budget settoriali e budget economico.</p> <p>Redigere, con dati mancanti opportunamente scelti e commentati i budget settoriali e il budget economico dell'impresa industriale Gamma spa, che realizza i prodotti SA1 e SB2. Per il prossimo esercizio l'impresa fissa quali obiettivi il mantenimento della quota di mercato e l'aumento del risultato economico attraverso un incremento dei prezzi di vendita.</p> <table border="1"> <tr> <td>Le previsioni relative alle vendite sono sintetizzate nella seguente tabella:</td> <td>Vendite mensili programmate</td> <td>Prezzo di vendita primo semestre</td> <td>Prezzo di vendita secondo semestre</td> </tr> <tr> <td>Prodotti</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>SA1</td> <td>35.000</td> <td>32,00</td> <td>35,00</td> </tr> <tr> <td>SB2</td> <td>31.000</td> <td>26,00</td> <td>28,00</td> </tr> </table>	Le previsioni relative alle vendite sono sintetizzate nella seguente tabella:	Vendite mensili programmate	Prezzo di vendita primo semestre	Prezzo di vendita secondo semestre	Prodotti				SA1	35.000	32,00	35,00	SB2	31.000	26,00	28,00
Le previsioni relative alle vendite sono sintetizzate nella seguente tabella:	Vendite mensili programmate	Prezzo di vendita primo semestre	Prezzo di vendita secondo semestre														
Prodotti																	
SA1	35.000	32,00	35,00														
SB2	31.000	26,00	28,00														

8	<p>Il candidato dopo aver esposto l'importanza e la funzione delle operazioni di assestamento di fine esercizio, al fine della stesura del Bilancio d'Esercizio, indichi ad integrazione alcuni esempi di tali registrazioni.</p> <p>Si soffermi quindi sul Bilancio di una società di capitali, evidenziandone l'aspetto informativo, le norme che ne regolano la redazione, la forma e trattando, infine, dei sistemi di controllo del Bilancio.</p>
9	<p>Il candidato illustri come è composto il sistema informativo di bilancio, e quali postulati e principi regolano la redazione del bilancio d'esercizio ai fini civilistici. Si confrontino detti principi con quelli definiti ai fini fiscali per determinazione del reddito imponibile. Esponga poi la modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES, trattando alcuni esempi a scelta in merito al calcolo. Infine, dopo aver parlato della liquidazione e versamento delle imposte ai fini contabili, esponga come si effettua la liquidazione e il versamento delle imposte.</p>

b. Testi oggetto di studio di Lingua e letteratura italiana nel quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio

1. Giovanni Verga
 - a. *Rosso Malpelo*
 - b. *La Lupa*
 - c. da *I Malavoglia: La famiglia Malavoglia, L'addio di 'Ntoni*;
 - d. da *Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo*;

2. Charles Baudelaire: *Correspondence*

3. Gabriele D'Annunzio
 - a. *La pioggia del pineto*

4. Giovanni Pascoli
 - a. *Novembre*
 - b. *X Agosto*
 - c. *La mia sera*
 - d. *La cavallina storna*

5. Italo Svevo
da *La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta*

6. Luigi Pirandello
 - a. *"Novelle per un anno": Il treno ha fischiato*;
 - b. *La patente*;
 - c. da *Il fu Mattia Pascal: la nascita di Adriano Meis*.
 - d. da *Uno nessuno e centomila: Un paradossale lieto fine*

7. Giuseppe Ungaretti
da *L'allegria*:
 - a. *Veglia*
 - b. *I fiumi*
 - c. *Soldati*
 - d. *Mattina*
 - e. *San Martino del Carso*
 - f. *Porto sepolto*
 - g. *Fratelli*

8. Salvatore Quasimodo
 - a. da *Acque e terre: Ed è subito sera*
 - b. da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei Salici*

QUARTA PARTE: il lavoro dei docenti

a. Programmazioni didattiche delle singole discipline

MATERIA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MARIA PIA MOTTERLINI

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
UDA 1.	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo argomentativo. • Elaborazione di un testo argomentativo. • La struttura del saggio breve. (adeguate alle nuove disposizioni ministeriali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del testo argomentativo e stesura di un testo argomentativo. • Struttura del saggio breve ed elaborazione di un saggio breve. • Conoscere la struttura di un testo argomentativo. • Conoscere la struttura del saggio breve. • Esporre in modo chiaro ed ordinato attraverso un testo scritto. • Elaborare un testo argomentativo o di carattere storico. • Elaborare un saggio breve. • Analizzare un testo letterario secondo gli strumenti conoscitivi spiegati 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare un'analisi testuale di un testo dato. • Saper elaborare e produrre un testo argomentativo.
UDA 2.	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico: il difficile passaggio tra '800 e '900, Positivismo, Naturalismo e Verismo. • Il romanzo fra '800 e '900. • G.Verga: vita, pensiero e poetica Novelle: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La Lupa</i>, da <i>I Malavoglia</i>: <i>La famiglia Malavoglia</i>, <i>L'addio di Ntoni</i>; da <i>Mastro don Gesualdo</i>: <i>La morte di Gesualdo</i>; 	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie, degli autori e i relativi contesti storici. • Esporre in modo chiaro, corretto ed ordinato, sia oralmente che con un testo scritto • Analizzare un testo letterario. • Rilevare ed illustrare tematiche, forme e poetica di un autore a partire da un testo letterario. • Contestualizzare l'opera e la poetica di un autore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

	<p>conoscenza generale delle opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi del razionalismo e la cultura del primo '900. • Il Simbolismo: Baudelaire, <i>Correspondence</i>. • Il Decadentismo: caratteristiche sostanziali della poetica <ul style="list-style-type: none"> • Prosa e poesia del Decadentismo • Estetismo: G. D'Annunzio: vita, pensiero e poetica. Dall'<i>Alcione: La pioggia nel pineto</i>. • Pascoli: vita, pensiero e poetica. <i>Il Fanciullino</i>; analisi di alcune liriche tratte da <i>Myrica</i>: <i>Novembre</i>, <i>X Agosto</i>, <i>La mia sera</i>; da <i>I canti di Castelvecchio: La cavallina storna</i>. • L'evoluzione del romanzo italiano del Novecento attraverso l'opera di Svevo: vita, pensiero e poetica. Conoscenza generale del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>; lo stato di "inettitudine". Lettura ed analisi del brano: <i>L'ultima sigaretta</i>. • Pirandello: vita, pensiero e poetica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tali abilità serviranno a sviluppare le capacità metacognitive e trasversali (vedi moduli precedenti). 	
--	--	--	--

	<p>Relativismo, Umoreismo, Sentimento del contrario, crisi dell'io. Letture da "Novelle per un anno": <i>Il treno ha fischiato</i>;</p> <p><i>La patente</i>;</p> <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <i>La nascita Adriano Meis</i>; da <i>Uno, nessuno, centomila: Un paradossale lieto fine</i>.</p>		
UDA 3.	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ermetismo: L'evoluzione del linguaggio poetico • Le nuove frontiere della poesia • Ungaretti: vita, pensiero e poetica. Analisi di alcune liriche: <i>Porto sepolto</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Veglia</i>, <i>Soldati</i>, <i>Mattina</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>I fiumi</i>. • Quasimodo: vita, pensiero e poetica. Lettura ed analisi da <i>Acque e terre: Ed e' subito sera</i>, da <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare le linee essenziali delle correnti letterarie, degli autori e i relativi contesti storici. • Esporre in modo chiaro, corretto ed ordinato, sia oralmente che con un testo scritto • Analizzare un testo letterario. • Rilevare ed illustrare tematiche, forme e poetica di un autore a partire da un testo letterario. <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'opera e la poetica di un autore. • Tali abilità serviranno a sviluppare le capacità metacognitive e trasversali (vedi moduli precedenti). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

LIBRO DI TESTO	LA MIA LETTERATURA VOL.3 - SIGNORELLI SCUOLA
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI, CONFRONTI, DAD.
SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	CLASSE, STANZA VIRTUALE.
STRATEGIE DI RECUPERO	ESERCITAZIONI, FOCUS DI APPROFONDIMENTO.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI. I LIVELLI SONO ESSENZIALI PER TALUNI E SUFFICIENTI PER ALTRI.

MODALITÀ DI VERIFICA A DISTANZA

Attività

verifiche orali su piattaforma MEET svolte in modalità sincrona; verifiche orali in classe e sulla piattaforma Meet: esercitazioni che sono state approfondite successivamente durante le videoconferenze come momento di confronto; esercitazioni sulle attività proposte in videoconferenza.

Indicatori per la valutazione delle attività in modalità DaD:

Partecipazione alle attività proposte; Impegno e puntualità nelle consegne;

Interazione propositiva durante le videoconferenze.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.

Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze, il testo ministeriale accenna ad “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dal docente tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza e cioè che:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola nella didattica in presenza;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa;
- bisogna puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Eventuali problemi riscontrati: PRINCIPALMENTE, LA NON ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA.

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>UdA 1:</p> <p>Il recupero della memoria condivisa attraverso la storia e la microstoria degli avvenimenti principali del Primo Novecento.</p>	<p>L'alunno deve conoscere le linee essenziali dei principali eventi storico-politici e socio-economici della prima metà del Novecento.</p> <p>Deve saper inquadrare e tematizzare eventi storico-politici e socio-economici</p> <p>Deve saper utilizzare i principali concetti interpretativi funzionali all'analisi della storia del primo Novecento.</p> <p>Deve saper esporre i contenuti studiati.</p> <p>Dare valore alla testimonianza della storia e della microstoria: tali abilità serviranno a sviluppare le capacità metacognitive e trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere • argomentare • articolare e correlare • esposizione 	<p>SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p>

<p>UdA 2:</p> <p>L'Europa tra democrazia e dittatura.</p>	<p>L'alunno deve conoscere le linee essenziali dei principali eventi storico-politici e socio-economici dagli anni Trenta del Novecento.</p> <p>Deve saper inquadrare e tematizzare eventi storico-politici e socio-economici</p> <p>Deve saper utilizzare i principali concetti interpretativi funzionali all'analisi della storia del primo Novecento.</p> <p>Deve saper esporre i contenuti studiati.</p> <p>Dare valore alla testimonianza della storia e della microstoria: tali abilità serviranno a sviluppare le capacità metacognitive e trasversali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere • argomentare • articolare e correlare • esposizione 	<p>SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p>
---	--	---	--

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1: Il recupero della memoria condivisa attraverso la storia e la microstoria degli avvenimenti principali del primo Novecento:

Le radici sociali e ideologiche del Novecento

La Belle Époque e l'età giolittiana in Italia

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

La crisi del dopoguerra in Europa

La crisi del 1929

UDA 2: L'Europa tra democrazia e dittatura:

Il totalitarismo in Italia: il fascismo

Il nazismo

Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezioni frontali, in presenza e in videoconferenza: confronto e discussione.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, carte geografiche, mappe concettuali, approfondimenti attraverso la visione consigliata di filmati e documentari storici ufficiali degli archivi RAI e di films relativi agli argomenti e periodi storici presi in considerazione.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Aula e piattaforma MEET.

LIBRO DI TESTO

Gianni Gentile e Luigi Ronga, *Guida allo studio della storia*, Editrice La Scuola, 2017.

UDA	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>UDA 1</p> <p>REASONS FOR BUSINESS</p>	<p>Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi nel mondo del lavoro e quanto correlato</p> <p>Identifying consumers' needs and wants, Understanding a business plan, Describing sustainability projects, Understanding job advertisements, Choosing the most suitable CV: comparing and stating preferences</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di attualità o di lavoro con strategie compensative.</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore d'indirizzo.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi audiotelevisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari (e gli strumenti online) ai fini di una scelta lessicale e morfologico-sintattica adeguata al contesto</p>

Contenuti svolti

- The purpose of the business activity
- E commerce
- Business plan
- Distribution channels
- Multinationals
- Outsourcing/Offshoring
- A business startup
- Sustainability
- Business meetings
- Recruiting people
- The Europass - Passaporto Europeo delle lingue
- The cover letter
- Job interviews
- Interagire in conversazioni brevi su argomenti di interesse personale secondo la linea del tempo

UDA	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>UDA 2 LA TRANSAZIONE COMMERCIALE</p>	<p>Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi relativamente alla comunicazione in azienda</p> <p>Dealing with written media and phone calls</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di attualità o di lavoro con strategie compensative (face-to-face o al telefono).</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti l'attualità, il lavoro e il settore d'indirizzo.</p> <p>Produrre brevi testi, emails, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari (e gli strumenti online) ai fini di una scelta lessicale e morfologico-sintattica adeguata al contesto</p>

Contenuti svolti

- Written communication
- E-mails, memos and faxes
- Oral communication
- Visual communication

<ul style="list-style-type: none"> • Examples of phone calls • The stages of business transactions • Main documents 		
UDA	COMPETENZE	ABILITÀ
UDA 3 Aspetti socio-culturali della lingua inglese	Utilizzare la lingua inglese per interiorizzare ed esporre conoscenze relative al mondo anglofono e globale nei vari aspetti sociali ed economici	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi audio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. Comprendere testi di carattere settoriale e analizzarli Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Esporre in forma orale sintesi di testi con uso di linkers e sinonimi. Utilizzare autonomamente i dizionari e gli strumenti multimediali ai fini di una scelta lessicale e morfologico-sintattica adeguata al contesto
Contenuti svolti		
<ul style="list-style-type: none"> • The EU, in brief • The main institutions and their role • Making decisions • Today's challenges • Geography of the UK • British institutions • The spread of the English language • Business in the English speaking world 		

Libro di testo:

CRISTIANA URBANI, ANGELA MARENGO, PAOLA MELCHIORI "GET INTO BUSINESS" RIZZOLI LANGUAGES.

Volume + Facts and figures + CD studente + Extrakit + OpenBook - codice 978-88-383-2472-7 Euro 29,20.

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezione frontale e lezione partecipata per favorire la comunicazione, esercitazioni guidate. Lettura di testi per l'approfondimento delle tematiche affrontate.

Il metodo di lavoro ha cercato di coinvolgere lo studente nella sua crescita linguistica e culturale. L'attività didattica, adeguata all'età degli studenti, ha cercato di sviluppare la loro capacità di autonomia.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

Libro di testo, computer, internet, piattaforma GSuite, dizionari multimediali, registro elettronico, smartphone.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Aula e aula virtuale.

TEMPI DELL'AZIONE DIDATTICA: Nel primo quadrimestre si è intrapreso lo studio delle tematiche proprie del settore di specializzazione relative all'UDA 1. Nel secondo quadrimestre, nelle due ore settimanali di lezione, si è proseguito nell'analisi di argomenti specifici del settore concludendo le UDA2 e 3.

PROFILO DELLA CLASSE: Obiettivi e livelli raggiunti

Il programma è stato proposto con la finalità di attivare una autonoma e consapevole padronanza delle strategie comunicative, per i principali scopi comunicativi ed operativi, per la produzione di brevi testi e della comprensione di testi del settore di specializzazione. Con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti, gli studenti hanno globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati.

Permangono lacune di base per alcuni studenti.

L'interesse per le tematiche affrontate è stato positivo per un gruppo e le competenze risultano più che sufficienti, ma non tutti gli studenti sono sempre stati motivati ad un approfondimento personale degli argomenti oggetto del programma.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico è emerso il problema della frequenza, piuttosto irregolare da parte di alcuni.

Alcuni studenti non sempre assidui nella frequenza e costanti nello studio si sono limitati ad uno studio mnemonico e poco autonomo degli argomenti trattati, altri presentano lacune diffuse.

POTENZIAMENTO E RECUPERO

La classe ha usufruito di 2 ore di lezione curricolari settimanali che sono state dedicate allo svolgimento del programma specifico di settore e di un'ora settimanale di potenziamento.

Sono stati inoltre messe a disposizione della classe alcune ore per il recupero, con spiegazioni e chiarimenti di contenuti essenziali e dialogo guidato, e alcune ore per lo sportello didattico.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Sono stati utilizzati strumenti capaci di accertare l'acquisizione dei contenuti e la padronanza del codice linguistico. Più precisamente:

- attraverso colloqui personali in classe: comprensione e semplici conversazioni, sintesi orali per verificare la conoscenza e la capacità di organizzare i contenuti.
- attraverso prove scritte: prove strutturate, semi-strutturate, brevi composizioni su temi trattati, domande aperte.

La verifica è stata sempre intesa come momento che guida e corregge l'orientamento dell'attività didattica, fornendo agli studenti la misura dei loro progressi e rendendoli consapevoli delle eventuali lacune.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".

Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze, il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dal docente tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e cioè che:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola nella didattica in presenza;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa;
- bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

MODALITÀ DI VERIFICA A DISTANZA

- verifiche orali su piattaforma GSuite/Meet svolte in modalità sincrona;
- controllo e correzione in videoconferenza dei compiti assegnati.

Per la valutazione delle attività in modalità DaD, ho considerato i seguenti indicatori:

- Partecipazione alle attività proposte (in modalità sincrona e asincrona);
- Impegno e puntualità nelle consegne;
- Interazione costruttiva durante le videoconferenze (rispettare i turni di parola, scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente).

BES

Nel caso di alunni con DSA, è sufficiente la conoscenza essenziale degli argomenti delle UDA, evitando qualsiasi tipo di approfondimento.

In merito allo specifico delle quattro abilità necessarie per raggiungere le competenze, basta comprendere globalmente un discorso scritto e orale con argomenti già noti, esporre gli argomenti (in forma scritta e/o orale) con sufficiente chiarezza utilizzando un linguaggio essenziale e adeguato al livello personale dello studente.

Possono inoltre essere utilizzati strumenti compensativi da parte degli studenti i quali possono anche, se necessario, avere tempi maggiori nelle verifiche scritte e/o riduzione e/o semplificazione degli esercizi somministrati senza modificare gli obiettivi formativi.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1 Ripasso equazioni, disequazioni, retta, parabola, esponenziali e logaritmi

UDA 2 Studio di funzione (Ripasso)

UDA 3 Funzioni economiche (Ripasso)

UDA 4 Integrali, calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità e statistica

UDA 1	Ripasso equazioni, disequazioni, retta, parabola, esponenziali e logaritmi
Conoscenze	Equazioni e disequazioni di primo grado, secondo grado e grado superiore al secondo. Sistemi di equazioni e disequazioni. Rappresentazione sul piano cartesiano di rette e parabole. Rappresentazione di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.
Abilità	Risolvere equazioni e disequazioni e sistemi di equazioni e disequazioni. Rappresentare sul piano cartesiano rette e parabole. Rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Utilizzo di strumenti software per il calcolo e la rappresentazione grafica.
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

UDA 2	Studio di funzione (Ripasso)
Conoscenze	<p>LE FUNZIONI</p> <p>Definizione di funzione, terminologia e classificazione, grafico. Definizione e rappresentazione grafica di particolari funzioni numeriche. Simmetrie e periodicità.</p> <p>Dominio e grafico delle funzioni elementari. Calcolo del dominio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte, trascendenti esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi.</p> <p>LIMITI E ASINTOTI</p> <p>Definizione intuitiva di limite; limiti delle funzioni elementari; limite destro e sinistro. Continuità di una funzione.</p> <p>Calcolo dei limiti: limiti di forma immediata; le forme indeterminate. Calcolo di alcuni semplici limiti. Calcolo di limiti con Geogebra e WolframAlpha.</p> <p>Definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p>Grafico probabile di una funzione. Verifica dei risultati ottenuti con programmi di calcolo.</p> <p>DERIVATA E STUDIO DI FUNZIONE</p> <p>Definizione e significato geometrico di derivata. Derivabilità e continuità.</p> <p>Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Calcolo di semplici derivate.</p> <p>Punti stazionari. Punti di massimo e minimo relativo e assoluto. Studio della crescita e decrescita. Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo. Ricerca dei punti di massimo e minimo assoluto.</p> <p>Derivata seconda e punti di flesso. Funzioni concave e convesse. Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso.</p> <p>Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte a partire dalla loro equazione. Studio di funzione attraverso strumenti software (Geogebra e WolframAlpha).</p>
Abilità	<p>Classificare le funzioni e riconoscerne le principali caratteristiche.</p> <p>Definire le funzioni goniometriche e calcolarne il valore al variare dell'angolo.</p> <p>Riconoscere il grafico di funzioni periodiche. Determinare il limite di semplici funzioni algebriche razionali ed altri limiti semplici da calcolare</p> <p>Cercare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Determinare la derivata di una funzione.</p> <p>Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo e di flesso per una funzione.</p> <p>Risolvere problemi di massimo e di minimo.</p>

	<p>Determinare gli intervalli dove una funzione è crescente o decrescente.</p> <p>Tracciare il grafico probabile di una funzione e il grafico corretto di semplici funzioni.</p> <p>Utilizzare strumenti software per lo studio e l'analisi delle funzioni. Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando derivate.</p> <p>Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici.</p>
Competenze	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare la rete internet e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p>
UDA 3	Funzioni economiche (Ripasso)
Conoscenze	<p>La funzione della domanda: modello lineare, parabolico ed esponenziale. La funzione di vendita.</p> <p>La funzione dell'offerta. La funzione di produzione.</p> <p>Elasticità della domanda. Coefficiente di elasticità media e puntuale.</p> <p>Il prezzo di equilibrio e la modifica del prezzo di equilibrio.</p> <p>La funzione del costo: costi fissi, variabili e totali. Il costo medio e il costo marginale. Minimizzare i costi</p> <p>La funzione del ricavo in regime di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico. Il ricavo medio e il ricavo marginale.</p> <p>La funzione del profitto: interpretazione grafica. Punto di pareggio. Massimizzare il profitto.</p> <p>Risoluzione di problemi sulle funzioni economiche, calcolo a mano e con Geogebra, WolframAlpha e foglio di calcolo (Excel / OfficeLibre Cal).</p>
Abilità	<p>Rappresentare sul piano cartesiano e studiare semplici funzioni algebriche rappresentanti modelli economici. Effettuare calcoli e valutazioni per le funzioni di costo, ricavo e profitto di un'azienda, analizzando la convenienza economica.</p>
Competenze	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze matematiche per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati problematiche, elaborando</p>

	<p>opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p>
UDA 4	Integrali, calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità e statistica
Conoscenze	<p>INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO: primitive. Integrale indefinito e relative proprietà. Integrazione di semplici funzioni applicando le proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di semplici funzioni per scomposizione. Integrali indefiniti quasi immediati (funzioni composte). Il trapezoide. L'integrale definito di una funzione continua. Definizione di integrale definito e relative proprietà. Il calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle aree di superficie piane.</p> <p>CALCOLO COMBINATORIO: i raggruppamenti, le disposizioni semplici e con ripetizione, la funzione fattoriale, le permutazioni semplici e con ripetizione, il coefficiente binomiale. Le combinazioni semplici e con ripetizione.</p> <p>PROBABILITA': eventi aleatori, variabili casuali, probabilità classica e altre concezioni di probabilità.</p> <p>Probabilità della somma logica e prodotto logico di eventi, probabilità condizionata.</p> <p>Concetto di distribuzione di probabilità discreta e continua, funzione di ripartizione, funzione densità di probabilità. Valore medio, varianza, scarto quadratico medio. Distribuzione binomiale e di Poisson. Distribuzione continua uniforme e distribuzione normale.</p> <p>STATISTICA: Terminologia, rappresentazione grafica e tabellare di dati statistici, serie statistiche e seriazioni statistiche, indici di posizione e di variabilità, introduzione alla statistica bivariata, regressione e correlazione.</p>
Abilità	<p>Calcolare semplici integrali indefiniti e definiti. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree, anche per il calcolo delle probabilità.</p> <p>Calcolare la probabilità di eventi, semplici e composti. Calcolare la probabilità di eventi ripetuti.</p> <p>Calcolare disposizioni, permutazioni e combinazioni, semplici e con ripetizione. Utilizzare la funzione fattoriale e i coefficienti binomiali.</p> <p>Calcolare gli indici statistici. Trarre informazioni da tabelle e diagrammi. Interpretare e modellizzare insiemi di dati.</p>
Competenze	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.</p>
--	---

INDICAZIONI GENERALI

METODOLOGIA UTILIZZATA PER LE LEZIONI

Durante il periodo della didattica in presenza si sono svolte lezioni frontali ed esercitazioni, con il continuo coinvolgimento degli studenti. Si sono svolte alcune esercitazioni di laboratorio, con uso di Excel, Geogebra e WolframAlpha.

Durante il periodo della didattica a distanza sono state tenute lezioni ed esercitazioni in videoconferenza, utilizzando la piattaforma GSuite di Google. Le lezioni sono state videoregistrate e caricate su Classroom. E' stato messo a disposizione degli studenti del materiale consistente in video registrati dal docente, appunti ed esercizi preparati dal docente, oltre che links a vario materiale di studio disponibile in rete.

MEZZI E STRUMENTI

Lezioni in classe svolte con uso della lavagna e del proiettore. Lezioni in videoconferenza mediante computer, tablet o telefono.

Materiale didattico costituito da video, appunti, dispense e slides comprendenti teoria, esercizi e problemi, libro di testo.

Utilizzo della calcolatrice e del computer per l'esecuzione di calcoli, tracciamento di grafici e la risoluzione di problemi. Si sono utilizzati in particolare i software Geogebra, WolframAlpha, Excel o LibreOfficeCalc.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Aula e laboratorio di informatica. Didattica a distanza con Meet.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTA' EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

I periodi di didattica a distanza hanno ridotto le possibilità di far svolgere esercizi ed esercitazioni di laboratorio agli studenti, e probabilmente il livello di attenzione e partecipazione non è stato al pari di quanto sarebbe stato possibile in classe. Si sono registrate alcune assenze, ma non in numero elevato, a parte per una alunna, che è risultata quasi sempre assente. Il programma è stato svolto cercando di evidenziare gli aspetti essenziali di ogni argomento tralasciando eventuali approfondimenti. Inoltre si è volutamente evitato di richiedere agli studenti calcoli ed esercizi di una certa complessità, visto il ridotto numero di ore a disposizione e la possibilità di ottenere velocemente il risultato dei calcoli al computer, su tutti gli argomenti del programma, mediante strumenti software facili e veloci da usare e liberamente accessibili.

La programmazione predisposta dal dipartimento di matematica è stata svolta completamente, considerato anche che le UDA 2 e 3 erano state svolte lo scorso anno e quest'anno sono state solo richiamate per ripasso. Si sono aggiunti elementi di calcolo delle probabilità e statistica.

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di partenza della classe era caratterizzato da studenti con una preparazione nel complesso buona e omogenea, eccezione fatta per una studentessa che si è inserita quest'anno nella classe, proveniente da un percorso di studio diverso. L'attività di ripasso effettuata e i richiami durante le lezioni sui nuovi argomenti, sono stati anche orientati nello specifico da quanto fatto dalla nuova studentessa, la cui integrazione nella classe è stata positiva. La classe ha risposto alle attività proposte con interesse e partecipazione. Nel complesso ha raggiunto un livello di preparazione buono. Più di uno studente si è distinto per un grande impegno, partecipazione assidua e ottimi risultati ottenuti.

POTENZIAMENTO E RECUPERO

Non sono state rese necessarie al momento attività di recupero, ma soltanto ripetizioni di lezioni e concetti non completamente chiari, anche per via delle assenze. Il docente si è reso disponibile per lezioni di recupero fuori dall'orario scolastico, ma almeno per il momento non vi è stata richiesta da parte degli studenti.

LIBRI DI TESTO

“Matematica.Rosso” 2 ed., vol.4, autori Bergamini,Trifone, Barozzi, editore Zanichelli.

“Matematica a colori, edizione rossa” vol. 4, autore Sasso, editore Petrini

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
IL BILANCIO D'ESERCIZIO	<p>Funzioni del bilancio d'esercizio. elementi del bilancio d'esercizio. rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. principi e strumenti per la costruzione di business plan e del marketing plan.</p>	<p>Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzare i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico..</p>	<p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare alle gestione degli adempimenti di natura civilistica fiscale.</p>
LA CONTABILITA' GESTIONALE	<p>Conoscere ed applicare la contabilità gestionale., la classificazione dei costi e i metodi di calcolo relativi Conoscere la break even analysis , i costi suppletivi e l'analisi differenziale</p>	<p>Applicare i metodi di calcolo dei costi Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio Risolvere i problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.</p>	<p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo contabile</p>
PIANIFICAZIONE , PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	<p>Conoscere: i fondamenti e le tecniche di programmazione dell'attività aziendale, il ruolo della programmazione strategica e di quelle operativa, le tecniche di misurazione dei costi e il loro controllo; gli elementi che influiscono e qualificano il costo di produzione, funzione e tipologie di budget</p>	<p>Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale. Identificare le diverse tipologie di budget. Contribuire alla redazione del budget . Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità della business idea</p>	<p>Svolgere attività connesse alla realizzazione della gestione amministrativo. contabile Individuare le grandezze necessarie per lo sviluppo di un budget</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1

Il Bilancio d'esercizio

Il sistema informativo aziendale: le informazioni; il sistema informativo contabile ed extracontabile;
La determinazione dei risultati di fine periodo: dai valori di conto ai valori di bilancio: le scritture di assestamento: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento; scritture di epilogo e di chiusura dei conti.

La formazione del bilancio d'esercizio: il bilancio d'esercizio e le sue funzioni; i principi per la formazione del bilancio d'esercizio; il sistema informativo di bilancio; la struttura dello Stato patrimoniale e i criteri di valutazione; la struttura del Conto economico; la Nota integrativa; il Bilancio in forma abbreviata; i principi contabili e l'informativa supplementare; la pubblicazione del bilancio;

Le analisi di bilancio per indici: generalità; la metodologia delle analisi di bilancio per indici; la riclassificazione dello Stato patrimoniale; la rielaborazione del Conto economico; gli indici di bilancio: la situazione patrimoniale-finanziaria; l'analisi della solidità aziendale; l'analisi della situazione di liquidità; l'analisi della situazione economica; il coordinamento degli indici.

Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte: il sistema tributario italiano; il reddito fiscale d'impresa; principi generali in materia di reddito d'impresa; reddito di bilancio e reddito fiscale; le principali variazioni fiscali; le plusvalenze patrimoniali; le rimanenze di magazzino; l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le spese di manutenzione e riparazione; la svalutazione dei crediti; il reddito fiscale e le relative imposte; l'IRAP; le scritture in PD relative all'IRES e all'IRAP.

Modulo 2

La contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi : la contabilità gestionale;; la classificazione dei costi; le varie configurazioni di costo; il controllo dei costi; la metodologia e i procedimenti di determinazione dei costi: full costing, direct costing;

I costi e le decisioni aziendali : la break-even-analysis; problemi di convenienza economica; costi suppletivi, il make or buy

Modulo 3

La programmazione e il controllo della gestione

La pianificazione,la programmazione e il controllo : il processo di pianificazione le sue fasi; la pianificazione e la definizione degli obiettivi; la gestione integrata tra pianificazione e programmazione ; il controllo di gestione;

Il Budget e il reporting ed il business plan : il budget ; i budget settoriali; budget economico e patrimoniale ; il controllo budgetario, il sistema di reporting; l'analisi degli scostamenti dei costi: scostamenti di volume, di quantità e di prezzo. Il business plan;

Codocenza applicazioni gestionali: bilancio d'esercizio in excel; rielaborazione bilancio e calcolo indici in excel; break even analysis in excel con rappresentazione grafica.

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezioni frontali e lezioni dialogate, lavori di gruppo e materiali integrativi forniti dal docente con mirate sintesi /approfondimenti di nuclei tematici significativi.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Aula/ Laboratorio informatico programmazione di verifiche scritte quali temi, saggi argomentativi, relazioni, tramite Classroom con l'assegnazione di un compito e la riconsegna dello stesso su classroom

I parametri, riadattati rispetto a quelli previsti nel PTOF, si riferiscono ai seguenti indicatori:- Apprendimento disciplinare. -Padronanza dei linguaggi specifici.-Rielaborazione personale e organizzazione nello studio.- Completezza e precisione.- Alfabetizzazione digitale.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

La classe che ho conosciuto per la prima volta in quest'anno scolastico, si è dimostrata collaborativa e partecipativa.

Il programma elaborato dal dipartimento è stato svolto secondo le modalità previste ma con semplificazioni nei contenuti . La motivazione di questa scelta è da riportare sia ai livelli di conoscenze e competenze rilevati all'inizio dell'anno in parte lacunose che hanno reso necessari approfondimenti e recuperi di nozioni di base della disciplina, sia al poco tempo che gli studenti, tutti lavoratori, hanno potuto proficuamente dedicare allo studio

Lo svolgimento del primo e secondo modulo ha richiesto più tempo del previsto, questo per permettere ad ogni allievo di poter acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per sostenere l'Esame di Stato. Pertanto il terzo modulo, per la parte relativa al business plan, è stato trattato per contenuti essenziali. Costruttivi gli interventi alle esercitazioni svolte in classe. Gli obiettivi prefissati e le competenze richieste sono state raggiunte nella loro globalità e acquisite con differenti livelli di competenza.

MODALITÀ DI VERIFICA A DISTANZA

Tra i possibili strumenti di valutazione sommativa e/o formativa, sincrona e a sincrona è stato adottato quanto segue:

- Colloqui e verifiche orali in video conferenza
 - Verifiche scritte ed elaborati scritti (temi, relazioni, tesine...) •Realizzazione di mappe concettuali e sintesi
 - Richiesta di lettura, analisi e interpretazione di un testo
 - 4•Realizzazione di presentazioni in Power Point, e brevi presentazioni in cui gli alunni abbiano modo di illustrare all'insegnante e/o alla classe il proprio lavoro
- Il carattere formativo della valutazione è stato rilevato tenendo conto anche dei seguenti aspetti:
- Puntualità nella consegna dei compiti e degli elaborati
 - Partecipazione e impegno dimostrati durante le varie attività proposte durante la DAD

TITOLO DELLE UDA	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
I CONTRATTI DI LAVORO - LE INFORMAZIONI ED I DOCUMENTI DELL'ECONOMIA	<p>L'accordo contrattuale; gli altri elementi del contratto; invalidità del contratto.</p> <p>Il contratto di lavoro subordinato</p> <p>Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – Dal Jobs Act al decreto Dignità del luglio 2018.</p> <p>I contratti di formazione professionale.</p> <p>I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro.</p> <p>I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro.</p> <p>I contratti di esternalizzazione e di collaborazione.</p> <p>L'informazione economica ed i suoi canali.</p> <p>L'informazione sul costo della vita.</p> <p>L'informazione sulla attività creditizia.</p> <p>L'informazione finanziaria (cenni).</p> <p>L'informazione su occupazione e povertà.</p> <p>Contabilità e ricchezza nazionale (cenni).</p> <p>I documenti della contabilità nazionale (cenni).</p> <p>Crescita e sviluppo</p>	<p>Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato.</p> <p>Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore.</p> <p>Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato.</p> <p>Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non.</p> <p>Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica.</p> <p>Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni.</p> <p>Ricavare dai diversi canali dell'informazione economica la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati, prevedendo, in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati.</p> <p>Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche.</p>

<p>LA LEGISLAZIONE SOCIALE</p>	<p>Il sistema di sicurezza sociale Il sistema previdenziale Le pensioni Le prestazioni a sostegno del reddito L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali La legislazione sociale di protezione La legislazione sociale sanitaria L'assistenza sociale La legislazione in materia di sicurezza del lavoro; Il Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro 81/2008 Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza</p>	<p>Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale. Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali. Saper individuare le caratteristiche salienti del SSN. Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale. Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro. Saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza.</p>	<p>Comprendere e riconoscere i diversi strumenti di tutela e le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore dipendente. Individuare all'interno di una determinata impresa le diverse figure preposte alla sicurezza con relative funzioni.</p>
<p>I DOCUMENTI INFORMATICI ED IL LORO TRATTAMENTO NEL RISPETTO DELLA PRIVACY</p>	<p>I documenti giuridici I documenti informatici La firma digitale L'efficacia probatoria dei documenti informatici La PEC La fattura elettronica Il trattamento dei dati La protezione dei dati personali</p>	<p>Saper utilizzare il documento informatico Sapere come funziona la posta elettronica certificata e la fattura elettronica. Conoscere le principali criticità nel trattamento dei dati personali</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali. Individuare le regole a tutela della riservatezza</p>

PROGRAMMA SVOLTO

I CONTRATTI DI LAVORO – LE INFORMAZIONI ED I DOCUMENTI DELL'ECONOMIA UDA 1

L'accordo contrattuale; gli altri elementi del contratto; invalidità del contratto;
Il contratto di lavoro subordinato;
Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato –I contratti di formazione professionale
I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro

I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro
I contratti di esternalizzazione e di collaborazione
L'informazione economica ed i suoi canali
L'informazione sul costo della vita
L'informazione sulla attività creditizia
L'informazione finanziaria (cenni)
L'informazione su occupazione e povertà
Contabilità e ricchezza nazionale (cenni)
I documenti della contabilità nazionale (cenni)
Crescita e sviluppo
Gli indicatori della finanza pubblica

LA LEGISLAZIONE SOCIALE UDA 2

Il sistema di sicurezza sociale
Il sistema previdenziale
Le pensioni
Le prestazioni a sostegno del reddito
L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali
La legislazione sociale di protezione
La legislazione sociale sanitaria
L'assistenza sociale
La legislazione in materia di sicurezza del lavoro
Il Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro 81/2008
Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza

I DOCUMENTI INFORMATICI UDA 3

I documenti giuridici
I documenti informatici
La firma digitale
L'efficacia probatoria dei documenti informatici
La PEC
La fattura elettronica
Il trattamento dei dati
La protezione dei dati personali

INDICAZIONI GENERALI

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezioni frontali, lezioni dialogate, videolezioni.
Problem solving mediante interazione docente-alunni e alunni-alunni

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e materiale del docente
Lezioni in classe e video lezioni sulla piattaforma Google Suite for Education

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Aula e Web

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTA' EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

Il programma elaborato dal dipartimento è stato svolto, secondo le modalità previste, nella sostanza e nei contenuti.

Certamente l'aver preso servizio con 15 giorni di ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico e le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria hanno diminuito il tempo a disposizione ed hanno parzialmente ridotto la completezza di alcuni argomenti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha risposto alle attività didattiche proposte con interesse abbastanza costante, anche se con una partecipazione in aula non continua. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione. Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ed hanno acquisito le competenze richieste, anche se a livelli diversi.

LIBRI DI TESTO

“ Società e cittadini B” - Ed. Tramontana - Simone Crocetti

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	I flussi di comunicazione interna ed esterna. Pubbliche Relazioni e nuove tecnologie. Il marketing tradizionale e relazionale. L'immagine aziendale.	Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nel contesto professionale di riferimento. Saper analizzare le esigenze del mercato.	Acquisire coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale.
LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	Gli obiettivi e le strategie del linguaggio pubblicitario. L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario. La strategia della comunicazione pubblicitaria. Le agenzie e le campagne pubblicitarie.	Saper analizzare e interpretare i messaggi di comunicazione pubblicitaria.	Individuare le strategie persuasive del linguaggio pubblicitario. Acquisire una competenza strategico-creativa nell'elaborazione della comunicazione pubblicitaria
LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE	L'interazione diretta con il cliente. Gli stili comunicativi dei clienti. Le regole per gestire il colloquio. La gestione delle obiezioni e dei reclami.	Saper utilizzare in modo efficace gli strumenti della comunicazione verbale, paraverbale e non-verbale della comunicazione in ambito professionale. Sapersi presentare in modo professionale.	Acquisire consapevolezza della diversificazione delle esigenze e degli stili comunicativi dei clienti.

CONTENUTI	
LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	
<p>Il fattore umano in azienda. Il marketing e la comunicazione aziendale L'immagine aziendale. I flussi di comunicazione aziendale</p>	
LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	
<p>Gli obiettivi della comunicazione pubblicitaria. Le agenzie e le campagne pubblicitarie Le strategie di comunicazione. La comunicazione pubblicitaria ed Internet.</p>	
LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE	
<p>Le fasi della vendita L'interazione diretta con i clienti. Riconoscere lo stile comunicativo del cliente. Le regole per gestire il colloquio con il cliente. La gestione delle obiezioni. La comunicazione telefonica</p>	
LIBRO DI TESTO	L.Porto, G.Castoldi, <i>Tecniche di comunicazione</i> , Hoepli
TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Lezione frontale come momento di presentazione e problematizzazione dell'argomento. Lettura di testi per l'approfondimento delle tematiche affrontate. Visione di filmati e simulazioni.
STRATEGIE DI RECUPERO	Spiegazioni e chiarimenti di contenuti essenziali e dialogo guidato. Recupero in itinere.
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	Il programma è stato proposto con la finalità di attivare una riflessione critica su aspetti peculiari delle tematiche legate alla futura professione e di condurre alla consapevolezza della complessità dei fenomeni considerati. Con livelli diversificati di profitto e in rapporto alle individuali capacità di elaborazione dei contenuti la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e le competenze richieste. Molte ore di lezione si sono svolte in DAD, nonostante ciò il programma è stato svolto per intero.

METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal POF. La valutazione dei contenuti disciplinari si è espressa attraverso verifiche orali.
---	---

UDA	COMPETENZE	ABILITÀ
UDA 1 MODULO 1: Potenziamento lessico, strutture e funzioni	Consolidare le funzioni comunicative, le strutture morfosintattiche e il lessico	Consapevolezza delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola
Contenuti svolti		
<p>Ripasso delle strutture grammaticali. Ripasso dell'uso del passato dei verbi. Ripasso del lessico e delle strutture grammaticali apprese in terza e in quarta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Revisión de las reglas de pronunciación; Revisión de los artículos definidos e indefinidos; Revisión de la formación del plural y del femenino; Revisión de los números; Revisión de los adjetivos demostrativos; Revisión de los verbos reflexivos; Revisión de ser y estar; Revisión de estar y haber; Revisión de los posesivos; Revisión de los pronombres; Revisión del léxico familiar; Revisión del presente de indicativo de ser y estar; Revisión del presente de indicativo de los verbos regulares de las tres conjugaciones; Revisión del pretérito perfecto; Revisión del participio pasado. 		
UDA	COMPETENZE	ABILITÀ
UDA 2 MODULO 2: La empresa	Utilizzare la microlingua per parlare delle tipologie di imprese. Parlare dei dipartimenti che formano un'impresa e le loro funzioni. Utilizzare la lingua per conoscere e saper esprimere sul mondo dell'impresa.	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. ● Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. ● Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. ● Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico- scientifici di settore. ● Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro. ● Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-

		<p>professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali. • Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua spagnola relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
Contenuti svolti		
<ul style="list-style-type: none"> • Unidad 1. La empresa, pág. 20. Clasificación de una empresa, pág. 21. Unidad 2. Los departamentos pág. 39. Los niveles organizativos de una empresa pág. 40, El departamento de Administración y Finanzas pág. 41, La carta comercial pág. 42, el correo electrónico y el fax pág. 46. • Cultura: conocer España: las comunidades autónomas pág. 282 		
UDA	COMPETENZE	ABILITÀ
UDA 3 Modulo 3: La comunicación comercial	Utilizzare la microlingua per richiedere informazioni su un'attività commerciale. Redigere una lettera di richiesta di informazioni, offerta, trasmissione di ordini, reclami e relative risposte.	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-

		professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano • Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi • relativi al settore dei servizi commerciali. • Utilizzare il lessico del settore dei servizi commerciali, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua spagnola relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
Contenuti svolti		
<ul style="list-style-type: none"> • El informe, pág. 69, El departamento Comercial o de Marketing, pág. 78, Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa pág. 80, El acta pág. 91, El marketing pág. 102, Productos, precios y promociones pág. 103, El departamento de Producción pág. 130, El proceso de Producción pág. 131, Métodos de pago pág. 140. • Cultura: concer España, La España actual, pág. 288, 289, La economía española pág. 291 		

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezioni frontali, lezioni dialogate, presentazioni.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

Lezioni in classe, DAD, uso di PC, Google G- Suite.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Aula, DAD

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti, di cui 2 maschio e 7 femmine. Nel complesso la maggior parte della classe ha seguito con costanza le lezioni. Per quanto riguarda il profitto scolastico, si può descrivere un quadro di sostanziale eterogeneità ad eccezione di pochi alunni che hanno dimostrato essere discontinui.

Il gruppo classe, anche se con difficoltà sulla lingua a causa di lacune pregresse, ha partecipato alle lezioni, nonostante gli impegni lavorativi, mostrando interesse e curiosità verso gli argomenti proposti.

Per ciò che concerne il profilo comportamentale della classe, va segnalato che la maggior parte della classe ha dimostrato un buon comportamento e rispetto tra compagni e con il docente.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

La docente ha ritenuto opportuno iniziare il programma, sia per la tardiva nomina dell'insegnante curricolare e sia per l'eterogeneità del gruppo (di fatto, non tutti gli studenti hanno lo stesso livello di conoscenza della lingua spagnola), con un ripasso dell'intero repertorio di conoscenze linguistiche dei discenti, per poter colmare alcune profonde lacune linguistiche pregresse. Inoltre, sebbene ci sia stata la DAD, il programma è stato svolto secondo i tempi prestabiliti, ha subito dei tagli soprattutto della parte grammaticale proprio per la diversa preparazione della classe, perciò invece di spiegare strutture e formule grammaticali complesse, è stato preferito il ripasso e il rafforzamento delle conoscenze pregresse, in modo da facilitare lo studio a chi non aveva mai studiato la lingua. Ciò non ha influito sulla preparazione e acquisizione di conoscenze e abilità nella maggioranza dei membri della classe.

POTENZIAMENTO E RECUPERO

Il recupero è stato svolto sia in DAD che in presenza, dando agli studenti che ne avessero bisogno più di una opportunità di recupero, non sono stati svolti corsi di recupero ma le strategie adottate, oltre allo studio individuale, sono state spiegazioni e chiarimenti dei contenuti.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri stabiliti dal dipartimento di lingue straniere, nonché sono stati adottati i criteri esplicitati nel PTOF. La valutazione dei contenuti disciplinari si è espressa attraverso verifiche scritte e orali.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

Sono stati seguiti i criteri stabiliti dal Collegio docenti.

MODALITÀ DI VERIFICA A DISTANZA

Google moduli per le verifiche scritte

UDA	
UDA 1	LA CRISI CLIMATICA Contenuti svolti <ul style="list-style-type: none">• L'emergenza ambientale. La questione climatica come punto di non ritorno e la responsabilità umana• La giustizia climatica e il problema della giustizia sociale• Deterioramento della qualità della vita umana e degradazione sociale• La debolezza delle reazioni
UDA	
UDA 2	LA CONVERSIONE ECOLOGICA Contenuti svolti <ul style="list-style-type: none">• La conversione ecologica: un dialogo con il senso del limite• Una nuova economia per proteggere la Terra• Il principio del bene comune• Lo sviluppo sostenibile. Agenda 2030 per o sviluppo sostenibile

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lezione frontale per introdurre l'argomento e lezione partecipata per favorire la comunicazione interattiva.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

Libri utilizzati: Papa Francesco, *Laudato sì*, San Paolo, Associazione Laudato sì, *Niente di questo mondo ci risulta indifferente*, a cura di D. Padoan. Ed. Interno 4. Costituzione italiana.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

In classe e in aula virtuale.

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse e si è mostrata motivata ad approfondire le tematiche affrontate partecipando al dialogo.

Alcuni studenti, che hanno frequentato in modo molto discontinuo, non raggiungono la sufficienza. Le competenze risultano più che sufficienti per gli altri studenti.

EVENTUALI PROBLEMI E/O DIFFICOLTÀ EMERSE NELL'ANNO DI LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico è emerso il problema della frequenza, irregolare da parte di alcuni, con problemi di assenze, ingressi posticipati e uscite anticipate.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal PTOF. Molte ore di lezione sono state svolte in modalità DAD. Il carattere formativo della valutazione è stato perciò rilevato tenendo conto anche della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le varie attività proposte.

Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Il Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA
MARIA PIA MOTTERLINI	Italiano e Storia
MARISA LANCINI	Inglese
GIANCARLO FERITI	Matematica
SIMONETTA PASQUALI	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
GIUSEPPE REALE	App/gest - Codocenza
ENRICO PONCIPE'	Diritto ed Economia
CARLA BOLDINI	Tecniche di comunicazione e Attività alternativa
GUERCIO MICHELA	Spagnolo